



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 80/SN/RM2014

Roma, 27 marzo 2014

NOTIZIARIO N° 25

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

COMMA 165 anno 2012 UNO STALLO INACCETTABILE. DEFINIRE SUBITO GLI ACCORDI , SCONGIURARE LO SCIPPO DELLE RISORSE DEL PERSONALE.

E' passato circa un mese dalla registrazione da parte della Corte dei Conti del D.M. che stanZIA le somme del comma 165 anno 2012 e **le trattative presso le Agenzie o non sono ancora iniziate o sono in alto mare.**

Eppure, è bene ricordarlo, non basterà definire le intese per le ripartizioni delle somme tra l'area della dirigenza quella delle qualifiche funzionali per vedersi riconosciuto in busta paga quanto spettante, in quanto le somme in parola affluiscono ai Fondi di produttività 2012 e, quindi, saranno necessari ulteriori passaggi sia per la contrattazione delle singole voci che per le trattative decentrate e di posto di lavoro.

Questo comporta **l'assoluta necessità di accelerare al massimo i tempi** e le trattative presso le agenzie, **allo stato in una situazione di stallo**, per l'incredibile situazione che rischia di verificarsi e che la FLP ha denunciato il 6 di marzo nella riunione che si è tenuta presso l'agenzia delle entrate (vedi Notiziario FLP Finanze n. 17 del 7 marzo 2014).

Stallo derivante dall'ipotizzata, **ulteriore decurtazione** a cui vorrebbero assoggettare le somme stanziare nel DM per effetto dei vincoli che sarebbero posti dall'art. 9, c. 2 bis, del D.L. n. 78/2010.

Ma le somme stanziare già hanno subito i tagli delle leggi Brunetta-Tremonti mediante l'applicazione a monte di una percentuale di calcolo sulle somme riscosse a seguito di accertamento, che ha surrettiziamente mantenuto l'entità delle risorse all'interno del tetto massimo previsto.





Proporre come ha fatto l'Agenda una decurtazione pari circa a 21 milioni per le Entrate e 13 mln per l'ex Territorio, (per le Dogane deve ancora iniziare il confronto) è inaccettabile specie a fronte di una situazione in cui persistono il blocco dei contratti e la drastica riduzione delle altre parti del salario accessorio.

In questo lasso di tempo trascorso dal 7 marzo abbiamo cercato con insistenza di mettere in campo iniziative sindacali unitarie, convinti come siamo che per bloccare le spinte punitive nei confronti del nostro comparto e dei lavoratori del fisco, sia necessario costruire un fronte il più possibile ampio e coeso.

Ma questo non è stato possibile.

Dopo un rimpallo durato circa 20 giorni, nella giornata di ieri, a fronte delle nostre sollecitazioni sulla necessità dell'invio della specifica nota indirizzata all'autorità politica, predisposta da tempo, e su cui pareva essersi consolidato finalmente un consenso quasi unanime, ci è stato comunicato da CGIL, CISL e UIL che sulla questione non intendevano assumere alcuna iniziativa comune che andasse oltre il "loro" perimetro d'azione.

Ma se la pensavano così, e non intendevano quindi incalzare unitariamente l'autorità politica contrastando il gravissimo tentativo di scippo delle risorse spettanti al personale, lo potevano dire subito, non dopo tre settimane dalla stesura del documento !!!

Sia chiaro che noi non ci arrendiamo e non intendiamo fare alcun regalo ai bilanci delle agenzie e tantomeno ridare i soldi indietro.

Se qualcuno pensa di portarla per le lunghe e di prendere per il collo i colleghi costretti ad ingoiare il motto "pochi, maledetti e manco subito" ha sbagliato i conti.

- **Solleciteremo i vertici delle Agenzie a fare fino in fondo la loro parte nei confronti della ragioneria generale dello Stato e dell'autorità politica.** Perché non possono fare i pesci in barile specie dopo la firma ieri sera al MEF del medesimo accordo sulle risorse assegnate dal D.M al personale del Ministero, le cui somme, non incluse nel Fondo ma contrattate a parte, non hanno subito giustamente alcuna decurtazione derivante dal superamento di presunti tetti ;
- **non faremo mancare la nostra iniziativa nei confronti dell'autorità politica e del Sottosegretario Baretta** che, come ricorderete, nei mesi scorsi, quando era Sottosegretario con il Governo Letta, aprì il confronto con le OO.SS sulle questioni connesse alle modalità, ai tempi ed all'entità delle risorse derivanti dal raggiungimento degli obiettivi di convenzione e di quelle del comma 165. Confermato con l'esecutivo Renzi, conosce quindi la questione, sappiamo essersi adoperato proficuamente per il personale del Ministero in sede di predisposizione del D.M., può sulla questione da noi posta riconoscere la giustizia delle nostre argomentazioni.

E andremo avanti finché non sarà sventata questa vera ingiustizia.

L'UFFICIO STAMPA

